



Legge  
di Bilancio

20



25

L'impatto  
sui Comuni  
toscani

**Legge di Bilancio 2025**

Luciano Fazzi

## Aggiornamento degli allegati al d.lgs. n. 118 del 2011, in attuazione dell'art. 104,

- Proposte della Commissione ARCONET

1) inserimento nuova voce nel piano dei conti riguardante l'accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica:

MACRO	Livelli		Codice Voce
U	IV	Fondo obiettivi di finanza pubblica	U.1.10.01.07.000
U	V	Fondo obiettivi di finanza pubblica	U.1.10.01.07.001

2) Tra le risorse accantonate del risultato di amministrazione viene inserite la voce «Fondo obiettivi di finanza pubblica»;

3) Stessa voce viene inserita nel modello a1) Elenco delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione e a1) presunte;

4) Nel prospetto del risultato di amministrazione presunto;

5) Previsto esempio (n.3) nell'appendice tecnica principio 4/1 (Programmazione) per enti in avanzo e in disavanzo;

## Il bilancio di previsione

### Alcune novità introdotte dal *Decreto correttivo 23 luglio 2023*:

- Il responsabile del servizio finanziario trasmette immediatamente il progetto di bilancio deliberato dall'organo esecutivo all'organo di revisione per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. **L'organo di revisione rende il proprio parere non oltre i 15 giorni successivi, salvo diversa disposizione regolamentare.**
- Nel caso di **rinvio del termine di approvazione** del bilancio di previsione o con Decreto o con Legge, l'adesione da parte dell'Ente non è più automatica...(motivare)
- Entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare **emendamenti allo schema di bilancio**, anche sulla base delle indicazioni presenti nella Relazione che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio. Le proposte di emendamento **devono riportare il parere del dirigente competente per materia, del responsabile del servizio finanziario e dell'Organo di revisione**. In assenza di disciplina, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare gli emendamenti allo schema di bilancio **entro i tre giorni lavorativi precedenti la discussione in Consiglio**.



## BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

*dati al servizio della conoscenza*

- A partire dal 10 settembre scorso sulla BDAP è possibile inviare il «*Bilancio tecnico*» cioè il «Bilancio di previsione trasmesso all'organo esecutivo» quindi non ancora deliberato dalla Giunta.
- **Non è consentito un nuovo invio** alla BDAP del «Bilancio di previsione trasmesso all'organo esecutivo» se nel frattempo è stato inviato un documento con la previsione dello stato:
  - «Approvato dalla Giunta»
  - «Approvato dal Consiglio»
- Ci sono alcuni enti che stanno partecipando alla sperimentazione del **Progetto “Approvazione del Rendiconto inviato alla BDAP”** Il progetto ha l'obiettivo di garantire la perfetta corrispondenza tra il rendiconto formalmente approvato e il documento contabile trasmesso alla Banca Dati Unitaria delle Pubbliche Amministrazione. A tal fine, gli enti sperimentatori verificheranno la possibilità di approvare il rendiconto preliminarmente inviato alla BDAP.

## Il bilancio di previsione

### PROVENTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

Di fatto le economie di spesa derivanti dalla rinegoziazione dei mutui non si sottraggono al vincolo di destinazione posto dall'art. 119 della Costituzione e possono essere destinate solo alla copertura di spese di investimento o alla riduzione dell'indebitamento. (Sez. Contr. Reg. Piemonte, delibera nr.190/2014/PAR)

Art.7, comma2, del DECRETO-LEGGE 19 giugno 2015, n. 78

Per gli anni dal **2015** al **2027**, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

## Il bilancio di previsione

DL113/2024

PROVENTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

Vale anche per rinegoziazioni  
anticipazioni di liquidità!!!

### **Art. 17-ter. Proroga dell'utilizzo libero delle economie da mutuo**

1. All'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, la parola: «2026» è sostituita dalla seguente: «2027».

### **Art. 18. Interpretazione autentica in materia di rinegoziazione dei mutui da parte degli enti territoriali**

1 . L'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, si interpreta nel senso **che le risorse di cui al medesimo comma sono anche quelle** di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 10, del medesimo decreto-legge n. 35 del 2013, relative alla Sezione degli enti locali del **Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, e successivi rifinanziamenti**

# Il bilancio di previsione

## Il FCDE

Rispristinata la possibilità di calcolare l'FCDE utilizzando le tre metodologie:

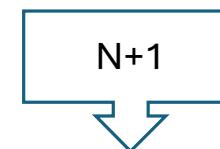
- a) media semplice incassi e accertamenti (**sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui**); 5 anni precedenti
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

**Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto**

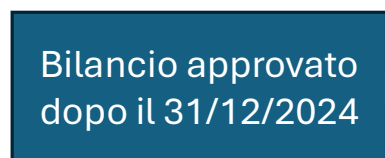


# Il bilancio di previsione 2025/2027 Il quinquennio di riferimento per il calcolo dell'FCDE


N+1



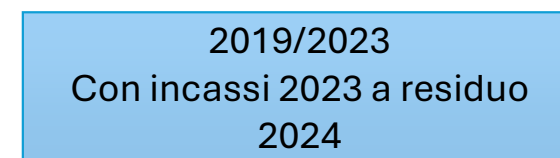
Bilancio approvato  
dopo il 31/12/2024



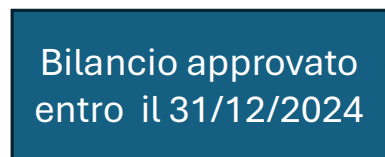
2020/2024




2019/2023  
Con incassi 2023 a residuo  
2024



Bilancio approvato  
entro il 31/12/2024

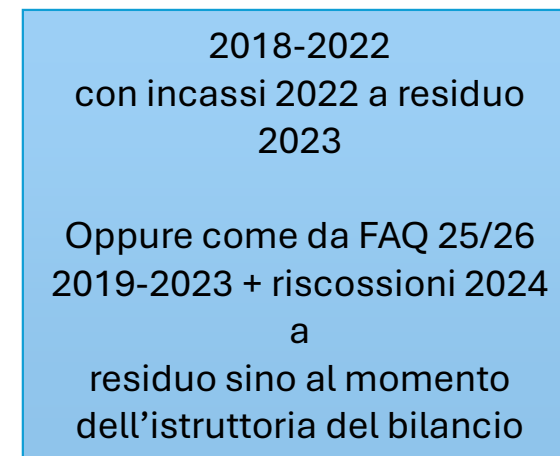


2019/2023



2018-2022  
con incassi 2022 a residuo  
2023

Oppure come da FAQ 25/26  
2019-2023 + riscossioni 2024  
a  
residuo sino al momento  
dell'istruttoria del bilancio



## Il bilancio di previsione



L'FCDE

Par.3.3 del Principio contabile 4/2

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi è rideterminata la quota dell'avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'eventuale quota del risultato di amministrazione "**svincolata**", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, **può essere destinata alla copertura dello stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.**

Deve essere contabilizzata (creato un accantonamento ad hoc) per evitare che si «perda» nel risultato di amministrazione.....


## Il bilancio di previsione

Verificare la corretta contabilizzazione del **Fondo anticipazione liquidità**

Par.3/20 bis Principio contabile 4/2

- per le anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 4, e successivi rifinanziamenti, di cui al decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 e di cui al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, **gli enti locali applicano l'articolo 52, comma 1-ter, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73**, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106;

Modalità di contabilizzazione  
valida per tutte le tipologie di  
anticipazione di liquidità



*A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'[articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145](#). Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso*

**Verificare correttezza  
importo accantonato  
riscontrando il piano di  
ammortamento  
dell'anticipazione**

L'Ente può iscrivere nell'entrata del bilancio **le risorse che verranno liberate a seguito della riduzione del FAL** nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità"(che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018).

## Il bilancio di previsione

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	Fondo anticipazioni liquidità	189,3			-11	178,3
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	189,3	0	0	-11	178,3
	Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>					
	Quota FAL liberata a rendiconto 2023 da applicare nel 2024				11	11
	Totale Altri accantonamenti	0	0	0	11	11
	Totale	189,3	0	0	0	189,3

La riduzione del FAL a rendiconto non ha effetti sull'Equilibrio complessivo di bilancio W3

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	0,00
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(10)</sup>	ZERO
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	0,00

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:

Parte accantonata <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo anticipazioni liquidità	178,30	par al FAL al 31/12/2022 al netto quota rimborsata nel 2023
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		
Altri accantonamenti (quota FAL liberata al 31/12/2023)	11,00	quota liberata nel 2023 da applicare al 2024
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>189,30</b>	

Nessun effetto nemmeno sul risultato di amm.ne 2023

La quota liberata può essere utilizzata per finanziare genericamente la spesa corrente ad eccezione del rimborso della quota di anticipazione di liquidità dell'esercizio successivo!!

NOTA BENE

## Il bilancio di previsione

Fondo perdite società partecipate (art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016)

«Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione».

**Il fallimento della società non consente lo svincolo dell'accantonamento**

L'importo accantonato è reso disponibile se:

a) viene ripianata la perdita;

Totale altre riserve	165.337	165.337
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.601.689)	(1.581.408)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(177.761)	(20.281)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.581.034	5.758.795

b) viene dismessa la partecipazione;

c) la società è messa in liquidazione;

N.B.  
Nota Bene

N.B. per risultato di esercizio negativo si intende anche il valore negativo del margine operativo lordo (in caso di società che svolgono SPL a rete) o la perdita risultante dal bilancio consolidato per chi lo approva

## Il bilancio di previsione

Il «**Fondo garanzia debito commerciali**» ex art.1, commi 859-866 della legge 145/2018

Gli enti verificano entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento, l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, e la riduzione del debito commerciale residuo di almeno il 10% rispetto all'esercizio precedente

Il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti obiettivi, obbliga l'ente ad accantonare nella Missione 20, Programma 3, un importo variabile (tra 1 e 5%) quantificato sugli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio (comma 862) Macroaggregato 3;

Vanno esclusi dal calcolo gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse aventi specifico vincolo di destinazione (comma 863):

L'importo complessivo della spesa su cui applicare la percentuale sopra indicata va ridotto di quegli stanziamenti di spesa che risultano finanziati da entrate caratterizzate da specifico vincolo di destinazione. (Cdc Campania 2002 vicoli di competenza e di cassa) *condizione più restrittiva superata in parte dall'allentamento dei vincoli di cassa;*

In corso di esercizio se variano gli stanziamenti Macroaggregato 3, varia anche l'accantonamento....

A rendiconto la quota non impegnata confluisce tra le quote accantonate del risultato di amm.ne, e potrà essere «liberata» solo a seguito del rispetto dei suddetti parametri...

Dal 2024 il rispetto dei parametri non può più avvenire tramite l'uso dei dati contabili (PCC)

## Fondo di solidarietà e fondo speciale equità livello servizi

- I fondi sono destinati al potenziamento dei servizi sociali, dei nidi d'infanzia e del trasporto scolastico per alunni con disabilità
- Si modifica il regime sanzionatorio in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati...

INTERVENTO SOSTITUTIVO



Nomina il Sindaco come commissario per invio certificazione ed attivazione per raggiungimento obiettivo

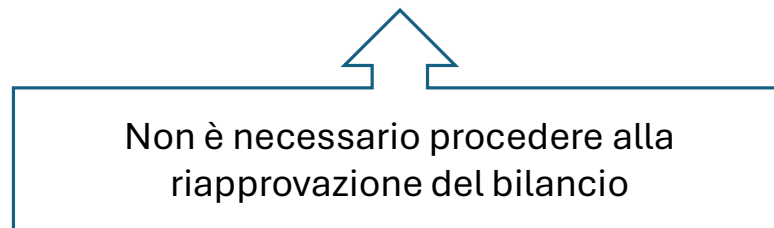
Entro oggi 17/01 devono essere inviati i cronoprogrammi per l'utilizzo delle risorse non spese negli anni 2022 e 2023

IFEL ha pubblicato le quote assegnate ai comuni fino al 2025 e le proiezioni fino al 2027

## Il bilancio di previsione

### Art.13 – comma 5-bis DL 4/2022 delibere tariffe tributi

- 5-bis. In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (31/12), eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile.



Non è necessario procedere alla riapprovazione del bilancio

La **Corte conti Emilia Romagna con la del. 20 del 2019** chiarisce che se le modifiche sono dovute a scelte arbitrali (variazione aliquote già approvate) dell'Ente (e non dovute a modifiche normative) necessario provvedere alla riapprovazione del bilancio

# *La cassa*



La cassa

### **Art.6/octies DL 60/2024**

Vengono modificate le norme sulla cassa vincolata intervenendo sugli articoli 180 comma 3 lett.d, 185 lett.b e 187 .

Vincoli solo da trasferimento o da mutui e..... PNRR

Il provvedimento semplifica:

- la gestione della cassa vincolata;
- l'applicazione dell'avanzo libero (art.222 e art.195);

### **Art.18/bis DL 113/2024**

Al fine di **facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento**, nel **rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali** da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis\*, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per **il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.**

\* l'avanzo non vincolato non può essere **utilizzato** se l'ente si trova nei casi ex art. 195/222 TUEL

## La cassa

- **Art.1, comma 555, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 Anticipazione di tesoreria**
- 555. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025.**

### **DL 115/2024, art.6 Disposizioni in materia di PNRR**

- 1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento.** Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
- 2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.



# La Contabilità *Accrual*

<https://accrual.rgs.mef.gov.it>

**Notizie in evidenza** [Vedi tutte](#) → **Standard Contabili**

**NEWS** — 8 Marzo 2024

**Pubblicazione delle linee guida ITAS 5, ITAS 13, ITAS 16 e ITAS 17**

Sono state pubblicate le linee guida "generali" relative agli standard contabili ITAS 5 – *Immobilizzazioni immateriali*, ITAS 13 – *Fondi, passività e attività potenziali*, ITAS 16 – *Prestazioni sociali in denaro* e ITAS 17 – *Ratei e risconti*.

**ITAS 16 – Prestazioni sociali in denaro**

Lo standard contabile ITAS 16 – *Prestazioni sociali in denaro* è stato approvato il 16 gennaio 2024.

Formato PDF - Dimensione 107 KB

**ITAS 13 – Fondi, passività potenziali e attività potenziali**

Lo standard contabile ITAS 13 – *Fondi, passività potenziali e attività potenziali* è stato approvato il 18 dicembre 2023.

Formato PDF - Dimensione 90 KB

**ITAS 17 – Ratei e risconti**

Lo standard contabile ITAS 17 – *Ratei e risconti* è stato approvato il 18 dicembre 2023.

Formato PDF - Dimensione 90 KB

**ITAS 15 – Benefici per i dipendenti**

Lo standard contabile ITAS 15 – *Benefici per i dipendenti* è stato approvato il 30 novembre 2023.

Formato PDF - Dimensione 108 KB

Dopo l’emanazione del DL 113/2024 che all’art. L’Art. 10 individua per l’anno gli enti e le modalità per l’avvio sperimentale dell’attuazione della contabilità ACCRUAL il il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze approvato il 23 dicembre 2024 fornisce le istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile relative alla prima fase di applicazione delle nuove regole contabili.

- Riclassificare il piano dei conti di cui agli allegati 6/2 e 6/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il piano dei conti unico (ultimo aggiornamento 27/06/2024);
- I modelli di raccordo son approvati con determina del Ragioniere Generale dello Stato, entro il 31 marzo 2025 <https://accrual.rgs.mef.gov.it/>;
- Gli schemi di bilancio 2025 saranno trasmessi ad RGS in formato XBRL o XML secondo un allegato tecnico che sarà approvato anch’esso entro il 31 marzo 2025;
- All’attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto si provvede nell’ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente

# Grazie per l'attenzione



[lucianofazzi10@gmail.com](mailto:lucianofazzi10@gmail.com)